

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

INDICE

CAPO I – TRASPORTO SCOLASTICO ORDINARIO

- Art.1 Oggetto e finalità
- Art.2 Beneficiari del servizio
- Art.3 Plessi scolastici di riferimento
- Art.4 Piano annuale di trasporto scolastico
- Art.5 Iscrizioni
- Art.6 Contratto d'utenza
- Art.7 Ammissione al servizio
- Art.8 Tesserino di iscrizione
- Art.9 Rinuncia al servizio
- Art.10 Assistenza sugli scuolabus e norme comportamentali
- Art.11 Sanzioni
- Art.12 Responsabilità
- Art.13 Verifica della qualità del servizio
- Art.14 Regime tariffario
- Art.15 Modalità di pagamento e riscossione delle tariffe
- Art.16 Agevolazioni ed esenzioni

CAPO II - TRASPORTO PER ATTIVITA' SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE, RICREATIVE E CULTURALI

- Art.17 Organizzazione del servizio
- Art.18 Modalità di erogazione del servizio
- Art.19 Servizio senza corrispettivo
- Art.20 Servizio con corrispettivo
- Art.21 Norme comportamentali e responsabilità
- Art.22 Disposizioni finali e transitorie

CAPO I – TRASPORTO SCOLASTICO ORDINARIO

Art.1 Oggetto e finalità

1.Il presente regolamento disciplina i rapporti con l'utenza in ordine all'erogazione del servizio di trasporto scolastico per il tragitto casa – punto di raccolta/scuola e scuola/casa – punto di raccolta in attuazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia della gestione amministrativa.

2.Lo scopo del servizio è quello di agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico da parte dei bambini residenti nel territorio comunale, salvaguardando i principi del diritto allo studio sanciti dalla legislazione nazionale e regionale.

COMUNE DI BONDENO
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

3. Il servizio di trasporto scolastico per ragioni economiche ed organizzative inerenti ai tempi di percorrenza e per difficoltà oggettive inerenti alla vastità e la morfologia del territorio comunale non può essere esteso a tutta la popolazione scolastica nell'intero tragitto casa scuola e viceversa.

4. Il servizio si conforma al calendario scolastico nazionale e regionale ed all'articolazione dell'orario delle singole scuole che deve essere comunicato, prima dell'elaborazione del piano dei trasporti, dai Dirigenti scolastici all'Ufficio Scuola.

5. Il servizio può essere interrotto in dipendenza di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza, di sciopero o di assemblee sindacali anche del personale delle Istituzioni scolastiche.

6. Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa è fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal decreto del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa circolare ministeriale n.23/97" come meglio specificato al Capo II del presente Regolamento

Art. 2 Beneficiari del servizio

1. La disciplina contenuta nel presente regolamento è rivolta agli alunni residenti nel territorio del Comune di Bondeno e frequentanti la Scuola statale dell'infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado che intendono usufruire del servizio scolastico di trasporto.

L'Amministrazione comunale, in conformità ai principi del diritto allo studio sanciti dalla legislazione nazionale e regionale, ha facoltà di estendere il servizio di trasporto anche ai bambini residenti frequentanti le Scuole dell'Infanzia private appositamente convenzionate qualora ne facciano richiesta ed esclusivamente nel caso in cui tale servizio sia compatibile con i percorsi ed i tempi percorrenza del servizio rivolto alla Scuola Statale dell'infanzia e sempre che siano disponibili mezzi di trasporto.

2. E' facoltà del Comune di Bondeno di estendere il servizio anche a bambini non residenti nel territorio di Bondeno ma frequentanti le scuole del Comune, esclusivamente a fronte di specifici accordi e/o convenzioni con i rispettivi comuni di residenza.

3. L'Amministrazione Comunale attiverà il servizio nei confronti di coloro che lo hanno richiesto seguendo i criteri dettati dal "Piano annuale dei trasporti scolastici" di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

4. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale rifiutare l'erogazione del servizio ad alunni che risiedono in una località dove esista la scuola e che richiedano il trasporto per recarsi in una scuola di altra località qualora ciò comporti l'istituzione di un itinerario specifico o comunque disagi nell'organizzazione del servizio ed al resto dell'utenza. E' inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale rifiutare l'erogazione del servizio ad alunni di Scuola secondaria di primo grado qualora l'itinerario dalla località di residenza alla località dove è situata la scuola sia assicurato dal servizio pubblico di linea e gli orari non comportino particolare disagio.

Art.3 Plessi scolastici di riferimento

1. Considerate le peculiarità del territorio del Comune di Bondeno e l'evoluzione del sistema scolastico comunale, nella definizione delle direttrici principali del servizio di trasporto scolastico da inserirsi nel "Piano annuale dei trasporti scolastici" di cui all'art. 4 del presente Regolamento, si tiene conto in primo luogo del plesso scolastico di riferimento in relazione alla residenza che sono così determinati:

I plessi di riferimento per la Scuola Primaria sono i seguenti:

Bondeno centro - per i residenti in Bondeno capoluogo (Via Bassa, Zona Artigianale sino a Via C.Ragazzi compresa, Via Comunale per Burana, Quartiere del Sole, Quartiere Santissimo, Quartiere S.Giovanni e Quartiere Dazio) nell'area di Burana, Santa Bianca, Ponte Rodoni

Ospitale per i residenti nell'area di Ospitale, Settepolesini, Salvatonica; S.Biagio;
Bondeno Capoluogo nei seguenti termini: **andata e ritorno** per le Via Fermi, Via Reno, Via Napoleonica; **solo ritorno** per le Vie: Borgatti, Dazio, Pironi e per i Quartieri "Santissimo" e "Del Sole".

Scortichino per i residenti nell'area di Scortichino e Gavello;

Pilastrì per i residenti nell'area di Pilastrì sino al limitare dell'area della frazione di Burana (Zona Rangona);

Stellata per i residenti nell'area di Stellata, Zerbinate e Ponti Spagna (solo Crociale e Via Arginelli).

Per la **Scuola Statale dell'Infanzia** i plessi di riferimento sono i seguenti:

Bondeno centro per i residenti in Bondeno capoluogo (Centro storico, Quartiere S.Giovanni, Quartiere del Sole), nell'area Ospitale – S. Biagio, Ponte Rodoni – S.Bianca

Lezzine per i residenti nell'area di Pilastrì e di Burana.

Per la **Scuola secondaria di primo grado**:

Bondeno Capoluogo (Quartiere S.Giovanni, Centro Storico, Quartiere Santissimo, Via Comunale per Burana e Via Bassa), Ponte Rodoni, S.Bianca.

Il criterio principale di riferimento è la presenza/assenza di servizi ordinari di linea con orari compatibili

La Giunta Comunale, sentito il parere della Dirigenza scolastica, può disporre la variazione parziale e/o totale dei "plessi di riferimento" in seno all'atto di approvazione "Piano annuale di trasporto scolastico" di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

Art.4 PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO

1.1 percorsi, i punti di fermata e gli orari ("Piano annuale del trasporto scolastico") sono predisposti annualmente dalla Giunta Comunale - su proposta del Dirigente del settore socio – culturale e sottoposti alla ratifica del Consiglio Comunale.

La Giunta predispone il "Piano annuale del trasporto scolastico" tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3 (Plessi scolastici di riferimento) del presente Regolamento, delle richieste delle famiglie, del complesso dei tempi di percorrenza, degli orari dei singoli plessi scolastici oltrechè dei vincoli del contratto d'appalto del servizio.

COMUNE DI BONDENO
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

2. Nell'elaborazione del piano dei trasporti si dovrà mirare ad una razionalizzazione dei percorsi finalizzata al recupero di costi, alla sicurezza degli utenti.

3. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale variare i "plessi di riferimento", eliminare o istituire nuove linee o itinerari, eliminare fermate e istituire punti di raccolta, il tutto in base al numero di domande di iscrizione pervenute, alle necessità dell'utenza, all'eventuale soppressione di sedi scolastiche ed alle risorse finanziarie disponibili.

4. Il "Piano annuale dei trasporti scolastici" può essere modificato dalla Giunta comunale durante l'anno scolastico a seguito di nuove domande di iscrizione, per ragioni di sicurezza, per la riduzione del numero degli utenti rispetto l'inizio dell'anno scolastico o per altre situazioni da valutarsi su proposta dell'Ufficio Scuola. Ogni modifica al "Piano" viene sottoposta alla ratifica del Consiglio Comunale.

5. Non sottostanno al "Piano annuale del trasporto scolastico" gli alunni diversamente abili per i quali si renda necessario un servizio di trasporto personalizzato

Art.5 Iscrizioni

1. L'iscrizione ordinaria al servizio si effettua presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico entro **l'ultimo giorno feriale del mese di aprile antecedente l'inizio del primo anno di ogni ciclo scolastico (Scuola dell'Infanzia; Scuola Primaria; Scuola Secondaria di primo grado) ed ha validità per l'intero arco di frequenza di ciascun ordine di scuola**

2. Entro il suddetto termine l'utenza storica deve dare comunicazione scritta all'Ufficio Scuola di eventuali richieste di variazioni della modalità di effettuazione del servizio per l'anno scolastico successivo. L'Amministrazione Comunale acconsentirà al cambiamento compatibilmente con il "Piano annuale dei trasporti scolastici" di cui al presente Regolamento.

3. La domanda di iscrizione al servizio di trasporto scolastico va rinnovata all'inizio della frequenza di ciascun **ordine di scuola (Scuola dell'Infanzia; Scuola Primaria; Scuola Secondaria di primo grado)** nei termini di cui al primo comma del presente articolo

4. I moduli per la richiesta di iscrizione o variazione al/del servizio sono resi disponibili all'utenza presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico

5. I moduli possono altresì essere resi disponibili o inoltrati alle famiglie mediante altre modalità – anche telematiche - da definirsi nelle singole annualità a cura del Dirigente del settore competente

6. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale accettare domande di iscrizione pervenute fuori termine o durante l'anno scolastico; in caso di accettazione della domanda però i servizi saranno attivati solo se compatibili con i percorsi e con i tempi di percorrenza degli scuolabus definiti dal "Piano annuale del trasporto scolastico".

7. Il non regolare pagamento del servizio comporterà la sospensione del servizio stesso dal momento dell'accertamento della prima morosità. Le ulteriori domande di iscrizione saranno accettate solo previa regolarizzazione del pagamento. In ogni caso, per ogni anno scolastico di riferimento, in caso di accettata morosità il Comune procederà all'iscrizione a ruolo della somma da recuperare.

Art.6 Contratto d'utenza

1. Le norme contenute nel presente Regolamento costituiscono condizioni contrattuali del servizio e sono portate a conoscenza dell'utente e da questi approvate per iscritto al momento della richiesta di iscrizione di cui all'articolo precedente, formalizzata con apposito modulo di richiesta da reperirsi presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Art.7 AMMISSIONE AL SERVIZIO

Prima dell'avvio di ciascun anno scolastico, l'Ufficio Scuola comunica a mezzo lettera a tutti gli utenti (storici e nuovi) percorsi ed orari del servizio così come determinati nel "Piano annuale dei trasporti scolastici" di cui al presente Regolamento, ovvero comunica – sempre a mezzo lettera - il motivato non accoglimento della domanda di iscrizione o di variazione del servizio.

ART.8 TESSERINO DI ISCRIZIONE

1. Agli utenti ammessi a fruire del servizio sarà rilasciato apposito tesserino nominativo d'iscrizione che dovrà essere mostrato al conducente ogniqualvolta ne faccia richiesta. Nel caso l'utente non esibisca il tesserino l'autista provvederà alla relativa segnalazione all'Ufficio Scuola .

2. Gli utenti dovranno altresì esibire il tesserino di iscrizione al personale incaricato dall'Amministrazione comunale di funzioni di vigilanza e controllo.

3. Il tesserino viene ritirato dall'utente presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Art.9 Rinuncia al servizio

1. La rinuncia al servizio deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio Scuola entro il mese precedente quello d'interruzione. L'Amministrazione Comunale si riserva di accettare comunicazioni pervenute dopo l'effettiva interruzione dei servizi, solo per motivi di salute adeguatamente documentati.

2. La rinuncia al servizio effettuata nel periodo che intercorre tra la scadenza di pagamento della prima e della seconda rata da luogo all'esonero dal pagamento di quest'ultima. La rinuncia in qualsiasi altro periodo non esonera dal pagamento delle due rate previste.

3. Non si effettuano rimborsi sulle rette di trasporto già versate.

Art.10 Assistenza sugli scuolabus e norme comportamentali

1. L'Amministrazione Comunale provvede a garantire il servizio di assistenza sugli scuolabus che trasportano alunni di Scuola dell'infanzia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. E' fatto obbligo ai familiari o alle persone dagli stessi delegate di essere presenti alla fermata al momento della salita e della discesa del bambino dallo scuolabus.

2. Gli utenti sono tenuti ad attenersi alle modalità di erogazione del servizio così come comunicate prima dell'inizio dell'anno scolastico da parte dell'Ufficio Scuola. In particolare devono rispettare i punti di fermata e gli orari. Le modifiche degli orari possono essere

COMUNE DI BONDENO
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

autorizzate solamente dall'Ufficio Scuola

3. Gli utenti che usufruiscono del trasporto davanti alla propria abitazione dovranno attendere lo scuolabus fuori di casa all'orario indicato. Il conducente non è tenuto ad attendere o a richiamare l'attenzione degli utenti che si trovano ancora all'interno dell'abitazione.

4. Durante il tragitto gli utenti devono comportarsi in modo corretto e educato nei confronti del conducente, degli assistenti e dei compagni. Devono astenersi dall'appoggiarsi alle portiere ed ai cristalli, dal porre le mani nei vani delle porte e nelle guide dei cristalli, dal gettare oggetti dalla vettura. Gli alunni devono occupare correttamente il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le varie manovre; solo ad automezzo fermo sono autorizzati ad alzarsi per recarsi ordinatamente all'uscita, avendo cura di non abbandonare gli effetti personali di cui il conducente o gli assistenti non possono essere ritenuti responsabili.

5. Gli utenti trasportati devono essere sorvegliati da almeno un genitore o da chi ne fa le veci o da chi ha il minore in affidamento familiare sino al momento della salita e dal momento della discesa dal mezzo di trasporto e devono essere presenti alla fermata all'orario stabilito.

6. I genitori o chi esercita la potestà o chi ha il minore in affidamento familiare se impossibilitati alla sorveglianza dell'alunno al momento della salita e/o della discesa dallo scuolabus sono tenuti a delegare in forma scritta e sottoscritta un maggiorenne capace. La delega deve essere consegnata all'Ufficio Scuola

6. Il genitore o i maggiorenni delegati hanno l'obbligo di ritirare l'alunno alla fermata dello scuolabus e sollevano comunque l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti successivi alla discesa dal veicolo adibito a trasporto scolastico. In caso di mancata presenza dei genitori o degli adulti delegati alla fermata di pertinenza al termine del servizio il minore sarà consegnato alle autorità di polizia. In caso di mancata presenza dei genitori o dei maggiorenni delegati alla fermata di pertinenza al termine del servizio per il ritiro del minore per tre volte durante l'anno scolastico il bambino sarà escluso d'ufficio dal servizio per tutto l'anno scolastico senza possibilità di rimborso di quanto eventualmente già versato per la fruizione del servizio.

Art.11 Sanzioni

1. Qualora gli utenti non osservino le norme comportamentali di cui al precedente articolo l'Amministrazione Comunale può adottare i seguenti provvedimenti:

- a) richiamo verbale da parte dell'autista o degli assistenti con avviso informale alla famiglia;
- b) avviso formale alla famiglia del comportamento non corretto del figlio;
- c) sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo;
- d) interruzione definitiva dall'utilizzo del servizio qualora l'alunno persista nel comportamento anzidetto.

2. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale rifiutare la domanda di iscrizione eventualmente presentata da coloro ai quali è stata applicata la sanzione di cui alla lettera d) del precedente comma.

Art.12 Responsabilità

Gli esercenti la patria potestà sono responsabili dei danni arrecati dagli utenti per fatto proprio o per negligenza alla vettura, a terzi e a se stessi.

Per la responsabilità dell'Amministrazione Comunale si rinvia alla normativa contenuta nel Codice Civile e alle disposizioni di legge in materia.

Art.13 Verifica della qualità del servizio

1. Ai sensi della vigente normativa sulla P:A, il Comune di Bondeno promuove la partecipazione dell'utenza nei procedimenti di verifica sulla funzionalità e sulla qualità del servizio di trasporto scolastico. A tal fine l'Amministrazione Comunale si impegna a ricercare forme di consultazione che consentano all'utenza di esprimere pareri e giudizi sulla qualità globale del servizio e di inoltrare proposte di miglioramento.

Art.14 Regime tariffario

1. La fruizione dei servizi di trasporto scolastico comporta il pagamento di tariffe determinate e deliberate annualmente dai competenti organi dell'Amministrazione Comunale.

Art.15 Modalità di pagamento e riscossione delle tariffe

1. Il pagamento delle tariffe dovute per il servizio di trasporto scolastico viene modulato in due rate anticipate di importo proporzionale alla ordinaria articolazione dell'anno scolastico su due anni solari.

2. La suddetta modalità di pagamento può essere modificata mediante un atto della Giunta Comunale da assumersi in sede di approvazione del bilancio previsionale.

Art.16 Agevolazioni ed esenzioni

1. Le agevolazioni e/o le esenzioni sono disciplinate dal "Regolamento comunale per l'applicazione dell'ISEE alle agevolazioni relative alle rette dei servizi scolastici e educativi"

CAPO II - TRASPORTO PER ATTIVITA' SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE, RICREATIVE E CULTURALI

Art.17 Organizzazione del servizio

L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, agevola il trasporto degli alunni e degli insegnanti accompagnatori per partecipare ad attività

COMUNE DI BONDENO
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

scolastiche, parascolastiche, ricreative e culturali provvedendo annualmente a destinare una quota di risorse a tal fine.

Art.18 Modalità di erogazione del servizio

Per poter usufruire del servizio in questione, la competente autorità scolastica deve inoltrare all'Amministrazione Comunale – prima dell'inizio di ciascun anno scolastico - il programma annuale delle iniziative.

Art.19 Servizio senza corrispettivo

Le attività per le quali il servizio di trasporto è concesso gratuitamente sono individuate con appositi atti dalla Giunta Comunale. Per tutte le attività non rientranti nell'elenco approvato, il servizio di trasporto prevede un corrispettivo a carico della scuola o degli utenti.

Art.20 Servizio con corrispettivo

Le tariffe del servizio di trasporto per le attività non gratuite di cui al precedente articolo sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale

Art.21 Norme comportamentali e responsabilità

1.Per quel che riguarda le norme di comportamento degli utenti e le responsabilità si rinvia, per quanto compatibile, a quanto previsto nel Capo I, artt. 6 e 8 del presente Regolamento.

2.Gli insegnanti accompagnatori risponderanno dei comportamenti degli alunni a loro affidati secondo quanto previsto dalla disciplina contenuta nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia.

ART.22 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente regolamento si applica con decorrenza dalle iscrizioni per il servizio di trasporto scolastico dell'a.s. 2006/2007.